

ING. LINO TOSINI
Via Silvestri, 6B
45100- Rovigo

CURRICULUM PROFESSIONALE

Rovigo, luglio 2018



LINO TOSINI

Dati anagrafici

Lino TOSINI, nato a Lendinara (RO) il 30.05.1944 residente a Rovigo, Via Silvestri 6B.

C.F. TSN LNI 44E30 E522 L

telefono 0425 – 29243/ cellulare 335 7790585

e-mail personale: linotosini@alice.it

Studi

Maturità scientifica, conseguita a Rovigo nell'anno 1963.

Laurea in Ingegneria Civile Idraulica

Conseguita presso l'Università di Padova, facoltà di Ingegneria, il 24.07.1970.

Tesi di laurea: "*Ridimensionamento della rete idraulica del Consorzio S.Giustina (Rovigo)*" – Relatore prof.ing.Cola.

Ordine professionale

Iscritto dal 1972, all'Ordine Professionale degli Ingegneri della Provincia di Rovigo al n.217.

ESPERIENZE LAVORATIVE

Da settembre a dicembre 1970

Collabora con l'impresa Gianni DONDI di Rovigo nella progettazione e assistenza di cantiere nel settore acquedotti – fognature.

Da 1971 a giugno 1972

Insegnante di disegno e topografia presso le scuole medie superiori (ITIS, Istituto per geometri) della provincia di Rovigo; collabora con lo studio degli ingg. CALEGARI – TENTORI di Este nella redazione di progetti e nella direzione lavori di complessi zootecnici (stalle per bovini, fabbricati rurali ecc...) realizzati nella provincia di Rovigo.

Dal giugno 1972 a settembre 1972

Ingegnere aggiunto c/o l'I.A.C.P. di Rovigo: Attività progettuale di cantiere e verifica calcoli statici dei fabbricati di edilizia economia e popolare.

Da settembre 1972 a marzo 1979

Capo Ufficio Tecnico del Consorzio di Bonifica "S.Giustina e Bresega" (ora Polesine Adige Canalbianco) di Rovigo. Per un periodo di tre mesi ha svolto le funzioni di Direttore dell'Ente.

Ha svolto attività di progettista e direttore dei lavori in concessione e di manutenzione avendo alle proprie dirette dipendenze n.11 persone tra tecnici (geometri) e personale ausiliario di campagna.

Ha predisposto il "Progetto generale di bonifica del comprensorio consorziale".

Ai fini della razionalizzazione dell'attività operativa del Consorzio ha introdotto la gestione diretta della manutenzione delle opere di bonifica, costruendo un Centro Operativo, acquistando macchine (escavatori, trattori ecc...) ed attrezzature ed assumendo il relativo personale manovratore.

Da aprile 1979 a febbraio 1980

Direttore del Consorzio di Bonifica Delta Po di Ariano Polesine (RO), nonché progettista e direttore dei lavori.

Da marzo 1980

Direttore del Consorzio di Bonifica Delta Po Adige di Taglio di Po (RO) (di Ariano Polesine fino al 1990).

Ha alle proprie dirette dipendenze n.85 persone tra personale d'ufficio (n.21) e di campagna.

In qualità anche di responsabile del Settore Tecnico dell'Ente ha progettato pressoché la totalità delle opere di bonifica e d'irrigazione e ne ha diretto i lavori.

I progetti redatti e realizzati sono oltre un centinaio per un importo complessivo stimabile in circa 150 milioni di euro (prezzi attuali).

Fra le opere più importanti e significative progettate e dirette si segnalano:

- Sbarramenti antisale sul Po di Gnocca, sul Po di Tolle e sull'Adige (complessive € 7.000.000).
- Riordino idraulico dei bacini comprensoriali (*Immagine,1*) (complessive € 25.000.000).

Immagine, 1



- Trasformazione a Museo Regionale della bonifica dell'impianto idrovoro di Cà Vendramin (€ 2.000.000).
- Interventi di ripristino dell'originario paesaggio agrario dell'Oasi di Ca'Mello e delle ex valli della Donzella (complessive € 3.000.000).
- Vivificazione delle lagune deltizie: Caleri, Vallona, Barbamarco e Scardovari (€ 40.000.000).

Nella sua funzione di Direttore ha riorganizzato il Consorzio, promuovendo la costruzione del nuovo centro operativo e la nuova sede di Taglio di Po (*Immagine, 2*) dando impulso alla meccanizzazione e all'estensione diretta delle opere consorziali; dando avvio alla informatizzazione dei servizi consortili: cartografia informatica del Consorzio e Progetto per la gestione dei servizi tecnici.

Immagine, 2



Tali servizi, sono forniti anche agli enti pubblici del comprensorio consorziale (Comuni, Consorzio Acquedotto ecc...).

A partire dal 1987 ad oggi come Ingegnere - Direttore ha promosso studi, redatto progetti e diretto opere (vedi sopra)

nell'ambito dell'attività consortile riguardanti argomenti e materie anche fuori dal cosiddetto "ambito tradizionale" della bonifica idraulica come le barriere antisale, le lagune, il museo di Ca' Vendramin, l'Oasi di Ca'Mello, il Centro di Emergenza per la bonifica regionale.

Tali opere rappresentano un'innovazione operativa per i Consorzi di bonifica, trattandosi di opere con finalità produttivo – ambientali e con ricadute territoriali significative sul Delta del Po.

Per la progettazione e la realizzazione di tali opere, il Consorzio di bonifica Delta Po Adige, su iniziativa ed impulso del Direttore, ha messo a punto ricerche e studi idraulici, biologici ed ambientali di assoluta originalità e di assoluto valore di riferimento approfonditi.

Il Consorzio di bonifica Delta Po Adige attualmente ha una buona situazione economico - finanziaria, una struttura organizzativa funzionale, una situazione gestionale soddisfacente.

Dall'agosto 2001

Direttore anche del Consorzio di Bonifica Padana Polesana.

Progettista e direttore dei lavori.

Principali interventi:

Ripristino idraulico-irriguo Cavo Maestro; importo € 12.000.000;

Sistemazione idraulica canale Crespino; importo € 10.000.000;

Dal dicembre 2009

Direttore della Fondazione Ca' Vendramin – (Taglio di Po-Rovigo).

La Fondazione, Fondatori sono la Regione Veneto, la Provincia di Rovigo, l'Ente Parco Delta del Po e il Consorzio di Bonifica Delta del Po, svolge una duplice attività: 1°) quella storico-culturale legata alle antiche idrovore e ai manufatti della bonifica (come Ca' Vendramin); 2°) quella del "Laboratorio internazionale delta e lagune, che si occupa di studi e progetti nelle aree umide litoranee in Italia e all'estero (Delta del Po, laguna di Caorle, laguna di Hue Vietnam).

La Fondazione è socio dell'Associazione Deltamed (che ha sede ad Amposta-Delta dell'Ebro Spagna) che si occupa delle problematiche territoriali, idrauliche, agrarie e ambientali del

delta e delle zone umide del Mediterraneo.

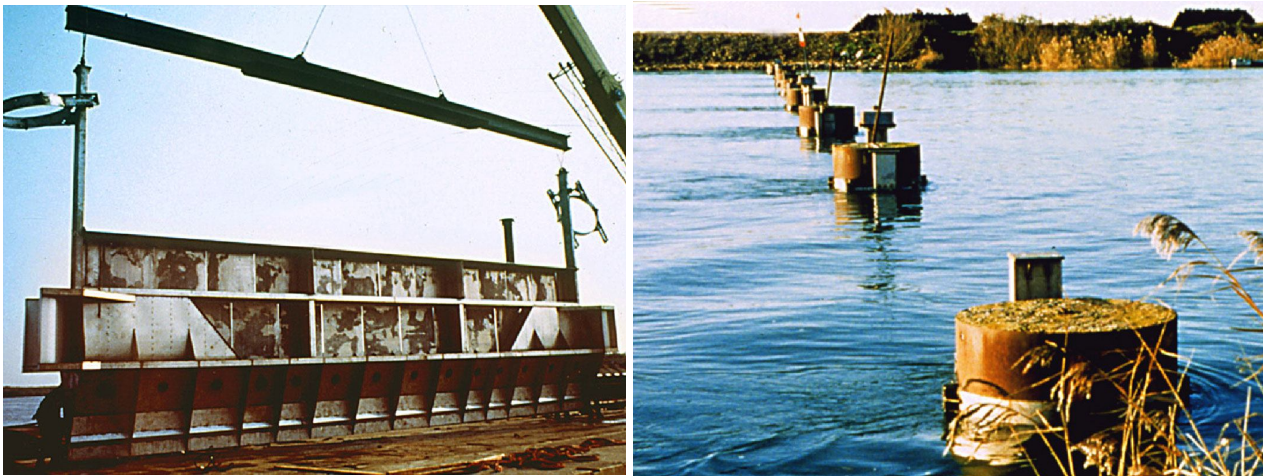
ESPERIENZE SPECIFICHE

Quale Direttore e responsabile tecnico del Consorzio ha promosso, progettato e ho diretto le seguenti opere, per alcune delle quali è stato Responsabile Unico del Procedimento, importanti e vitali per il territorio del Delta del Po.

Barriere antisale sui rami del Po di Gnocca, di Tolle e sull'Adige.

Trattasi di opere, la prima finanziata dallo Stato e le successive dalla Regione, che hanno lo scopo di arrestare il "cuneo salino" nei tratti terminali dei fiumi evitando la risalita verso monte e l'insalamento delle falde nei terreni laterali (*Immagine, 3 e 4*).

Immagine, 3 e 4



Con ciò viene garantita la pratica irrigua e consentito il prelievo di acque per altri scopi, in particolare per quello acquedottistico.

Importantissimo è, in generale, l'effetto sull'ambiente circostante perché a medio termine si arresta l'isterilimento dei terreni e nel lungo periodo la desertificazione di vaste aree (esempi purtroppo sono in atto: Cassella di Porto Tolle, pineta di Rosolina Mare oltre ad alcune zone litoranee del ferrarese).

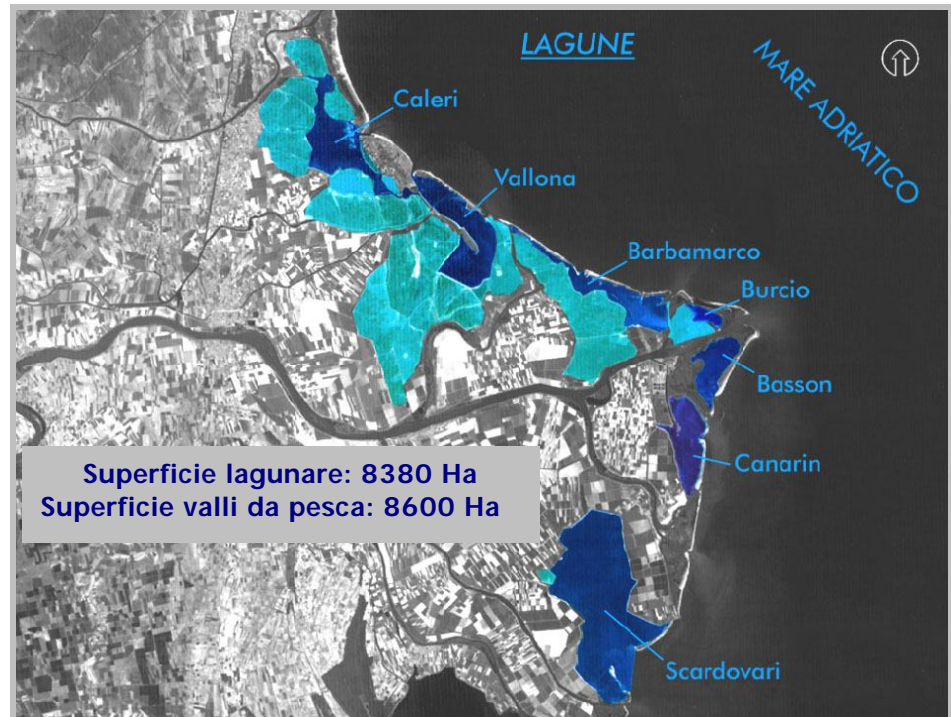
La concezione ingegneristica dell'opera è un assoluto prototipo a livello internazionale.

Vivificazione lagune

Rappresentano una novità assoluta nel programma di attività dei consorzi di bonifica.

Il Consorzio Delta Po Adige fin dal 1985, rispondendo a quella che appariva un'autentica emergenza ambientale avviò un ampio programma di studi e ricerche sulle lagune del Delta individuando le cause prime del loro degrado e prospettando le soluzioni per combatterlo (*Immagine, 5 - 6*).

Immagine, 5



I relativi progetti, su specifico incarico della Regione Veneto, furono elaborati dal 1988 al 1990 dal sottoscritto, in qualità di direttore del Consorzio di Bonifica e, successivamente all'emissione di decreti di concessione, avviati a realizzazione.

Tutti i lavori sulle lagune di Caleri, Barbamarco, Scardovari, Vallona E Sacca del Canarin sono conclusi.

I risultati delle opere si sono dimostrati più che soddisfacenti evidenziando un regime idrodinamico molto più attivo e tale da "vivificare" vaste zone lagunari in precedenza soggette ad eutrofizzazione ed un impatto più che positivo sull'attività di pesca, acquacoltura e vallicoltura.

Dal 2000 al 2010 la Regione Veneto ha finanziato lavori di completamento e manutenzione straordinaria dei suddetti bacini vallivo-lagunari sulla base di progetti annuali, elaborati dal sottoscritto che ne ha anche diretto l'esecuzione, per un importo

complessivo di circa € 30.000.000,00.

Immagine, 6



***Museo di
Ca'Vendramin
(Taglio di Po)***

E' un pregevole esempio di archeologia industriale della fine secolo scorso - inizio '900, riferito alla bonifica idraulica. Trattasi infatti di un ex idrovora trasformata (*Immagine 7*), su apposito

Immagine, 7



finanziamento regionale (€ 2 milioni), in un complesso destinato a museo, centro studi, sale per conferenze, per mostre ecc..... che è già per gran parte funzionante (si segnalano in proposito i numerosi convegni, conferenze, riunioni ecc.. già tenuti in questi ultimi anni).

La ristrutturazione è stata eseguita nel rispetto della tipologia del fabbricato e della sua passata funzione, riscontrando nell'opinione pubblica e in quella di esperti lusinghieri commenti al riguardo.

Oasi di Ca'Mello

Trattasi di un ex relitto vallivo - lagunare (circa 40 Ha) situato a ridosso della zona nord della Sacca di Scardovari in Comune di Porto Tolle.

L'idea di farne un'oasi che tenesse conto della funzione di un tempo (presenza di valli da pesca poi bonificate) in un nuovo contesto agricolo fu proposta dal sottoscritto, in qualità di direttore del Consorzio, alla Regione che autorizzò il relativo progetto e la sua realizzazione.

Sono stati realizzati lavori suddivisi in 3 stralci per complessive € 3.000.000 circa.

Le opere realizzate consistono nella valorizzazione paesaggistica ed ambientale di tale area umida (piantumazione di alberature, costruzione di capanni di osservazione, fabbricati di servizio, percorsi di visitazione ecc..) nel recupero di fabbricati rurali e di archeologia industriale a fini turistici e di visitazione (*Immagine, 8*).

E' allo studio una proposta per la gestione operativa dell'Oasi.

Immagine, 8



CONSORZIO DI BONIFICA PADANA POLESANA

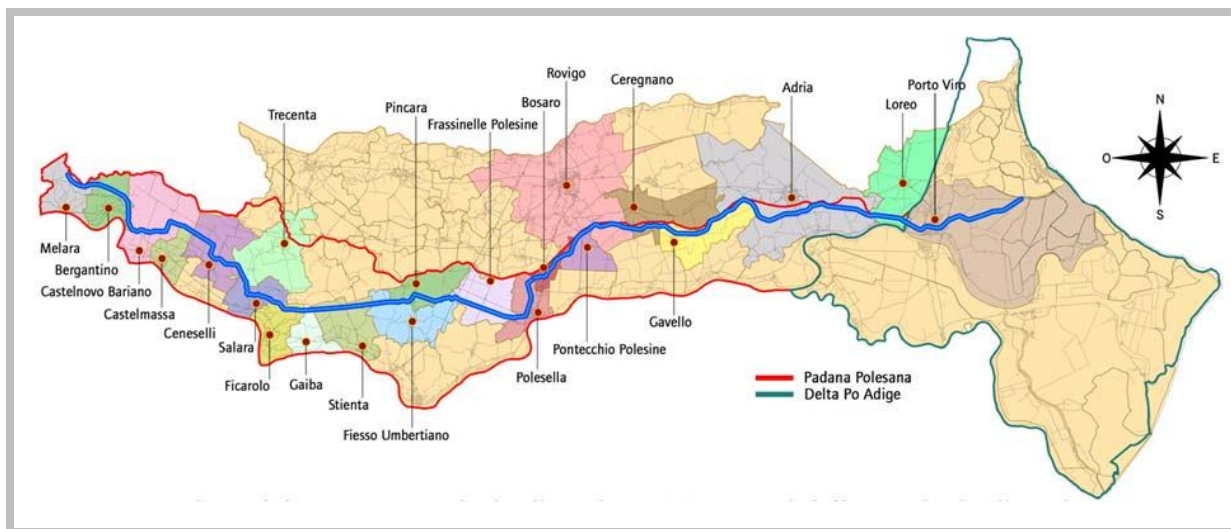
- a) Progetto per la riqualificazione idraulico-ambientale di un territorio rurale in Comune di Trecenta e valorizzazione dei gorghi (*Immagine, 9*) – Importo € 6.500.000,00

Immagine, 9



- b) Percorsi di terra e acqua lungo il Collettore Padano Polesano (*Immagine, 10*) – Importo € 6.700.000,00

Immagine, 10



ALTRI INCARICHI E TITOLI D'INTERESSE

Altri incarichi avuti e in corso:

- Componente "Commissione Cave" della Regione Veneto dal 1984 al 1988.
- Presidente dell'Associazione Triveneta dei dirigenti della Bonifica dal 1994 al 2013
- Componente del Comitato Tecnico Autorità di Bacino del Po negli anni 2000.
- Componente Commissione Interdisciplinare Regionale sulle lagune nel periodo dei lavori e della gestione.
- Componente Comitato Scientifico sul Delta e sulle lagune fino al 2010.
- Componente Comitato Scientifico per il Parco Regionale Veneto del delta del Po negli anni 2000.
- Presidente Ordine Ingegneri di Rovigo dal 19 luglio 2017.

Alcune Pubblicazioni

- "Rivestimenti sperimentali per canali di bonifica" in collaborazione con il prof. Vincenzo BIXIO dell'Università di Padova - comunicazione presentata all'XI Giornata dell'Irrigazione e del Drenaggio - Verona 18 marzo 1989.

- *“Il Consorzio di Bonifica Delta Po Adige”*, estratto da storia della bonifica e della irrigazione nell'area lombardo - veneta - Atti del Convegno tenuto a Verona il 28-29 aprile 1989.
- *“Un Laboratorio permanente: le lagune del Delta del Po”* - Quaderni trimestrali - Consorzio Venezia Nuova - Maggio 1995.
- *“La cultura delle Acque”* Università Popolare Polesana – Anno Accademico '96÷'97 Porto Viro (RO) Biblioteca Civile Lino TOSINI ed altri.
- *“Le lagune del Delta del Po”* ripristino e valorizzazione di un territorio - Maggio 1998 - Ca'Vendramin di Taglio di Po (RO) Lino TOSINI ed altri.
- *“60 anni di Bonifica nel Delta del Po”* Pietro Colombo, Lino Tosini. Taglio di Po 2009.
- *“Antonio Zecchettin e la Bonifica dell'Isola di Ariano. Cronaca di una grande Impresa”* Lino Tosini, in corso di pubblicazione.

Partecipazione a convegni e seminari in qualità di relatore:

- *Il ruolo dei Consorzi di bonifica nell'uso delle acque ai fini produttivi* - S.Donà di Piave 19.11.1994.
- *Il territorio tra il Po e l'Adige: Pericolosità idrogeologica e calamità naturali. Analisi e proposte* - Rovigo - 24.02.1995.
- *Vivificazione delle lagune e delle valli dell'Alto Adriatico* - Ca'Vendramin 1 - 2 giugno '95.
- *Tutela della qualità delle acque: Risanamento delle lagune del Delta del Po* - Progetti ed opere - Bologna 14.11.1995.
- *“Le lagune del Delta del Po”* ripristino e valorizzazione di un territorio - Maggio 1998 – Museo di Ca'Vendramin di Taglio di Po (RO).
- *2ª Giornata di studio sulla bonifica “Problemi attuali e Prospettive”* – Ca'Vendramin 9.10.1999.
- *“Sviluppo economico sociale sostenibile del Delta del Po”* – Amposta Delta dell'Ebro – 27.10.2000.
- *“Il Po visto dal Delta- Problemi ambientali del Delta”* – 16.11.2006.
- *SummerShool – “Architetture d'acqua e paesaggi della bonifica”* aggiornamento – IUAV Venezia – 2 – 12 settembre 2014.

- *Workshop sul Delta e sulle lagune Ca' Vendramin* - 4 ottobre 2008
- *"La Bonifica del territorio Polesano e gli Impianti idrovori dal secondo Ottocento ai giorni nostri"* – Ca' Vendramin – 5 giugno 2015.
- *"Seminario Commemorativo degli eventi alluvionali del 1951 e 1966 nella ricorrenza del 65° e 50° anniversario"* – Ca' Vendramin – 27 maggio 2016.
- *1866 Adria e il Polesine nel 150° anniversario del Veneto Italiano* – Gestione del territorio e bonifica nel periodo austriaco e in quello italiano – 7 Dicembre 2016 ad Adria.
- *I Centri Storici del Veneto* a cura di Piero Pedrocco – Centro Regionale di Studi Urbanistici del Veneto – Il territorio polesano, la sua formazione e la sua storia – Aracne editrice – marzo 2018.
- *1877 – 1945 _ La salute pubblica in Polesine. La medicina al tempo di Nicola Badaloni, medico condotto a Trecenta.*

Studi progettuali e altri incarichi

- Intervento integrato di smaltimento delle acque reflue del depuratore centralizzato di Porto Viro e delle acque di scolo di bonifica con asservimento all'assetto istantaneo dei corpi idrici ricettori.
Regolamento *LIFE* - (CE) n.1404/96 -
- Impianto pilota per la riduzione dell'apporto inquinante nel fiume Adige mediante utilizzo alternativo delle acque reflue del depuratore di Rosolina Mare (RO).
Regolamento *LIFE* - (CE) n.1404/96.
- Riqualficazione fluviale e sistemazione ambientale del Tartaro – Canalbianco – Po di Levante. Rovigo 2007.
- Barriera contro il cuneo salino in prossimità della foce del Po di Goro. Taglio di Po, 2010.
- Attività di manutenzione del sistema della Laguna di Caorle: sintesi e bilancio delle opere realizzate e definizione del quadro di riferimento per una nuova fase di interventi; Taglio di Po, marzo 2014.
- Componente Commissione Regionale per la valorizzazione di Valle Vecchia in Comune di Caorle. Anni 2005 – 2011.

PRINCIPALI INCARICHI DI COLLAUDO

(Lavori per circa 25 milioni di euro)

- Costruzione impianto di selezione e compostaggio del sistema integrato di trattamento R.S.U. del Comune di Legnago (Regione Veneto)
- Discarica comunale per R.S.U. di 1^a categoria di Legnago (Comune di Legnago)
- Opere d'irrigazione del Consorzio di bonifica Zerpano Adige Guà di S.Bonifacio – Verona (Regione Veneto)
- Opere di bonifica del Consorzio di bonifica Adige Bacchiglione di Padova (Regione Veneto)
- Opere idrauliche del Genio Civile di Treviso (Regione Veneto)
- Opere di difesa a mare del Comune di Chioggia (Regione Veneto)
- Rete idrica nei comuni di Porto Viro e Rosolina (Consorzio Acquedotto Medio Delta Po di Adria).

- Ing. Lino Tosini -